

Ombre tacite e sole

Cantata da camera per soprano solo con stromenti d'arco

Violoncello

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

1. Recitativo accompagnato

Adagio

Soprano

Violoncello

p

Om-

6

- bre ta-cite, e sole, ecco a voi viene un di-sperato a-mante; ecco incerte le piante muovo tra'l fosco or-

11

ror, che mi cir - con - da. Là il tremito dell'onda, che si rompe tra sassi,

16

empie di te-ma, e di spa - ven - to il co-re;

20

quà m'ar-re-stano i passi, dal - le vi-ci-ne sel-ve, u-lula-ti di bel-ve; là v'ascol-to frequen-ti

25

si-bi-li di serpen-ti; quà di notturni au-gel-li o-do strida improvvi-se; e 'l mio pe-

29

riglio, or da questi, or da quel-li ac-crescer sen - to in sì pe - no - - so e - si-lìo.

Violoncello

2. Aria

Lento

2. Aria (Violoncello) - Lento

7

13

18

24

solo

tutti

[Fine]

2

Da Capo

3. Recitativo accompagnato

Lento

3. Recitativo accompagnato (Soprano and Violoncello) - Lento

Soprano

Qui, tra te-nebre oscure, e tra spaven-ti, gl'ultimi rei momenti, Filli, saprai che di mia vi-ta io

senza cembalo

Violoncello

5

trassi. E an-co-ra i tronchi, e i sas-si, ti di-ran che giam-mai di chiamarti la-sciai; e benché infi-da

con cembalo

9

a tempo

sei, spie-gheran, che spi-rai, col tuo no-me gen-til sui lab-bri miei. Su-

senza cembalo

con cembalo

13

per-ba di mia mor-te tu non andar pe-rò, Filli inco-stante; mà il piè mesto, e tre-mante, per l'orror di mia

senza cembalo

17

sorte, qui vol-gi, e po-che stil-le spargi pen-tita almen, spargi, spargi pen-tita almen, dal-le pupil-le.

Violoncello

4. Aria

Andante lento

%

6

16

20

25

[Fine] *f*

30

35

3

Da Capo [dal Segno]